



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 03-08-2020 (punto N 22)

Delibera N 1151 del 03-08-2020

Proponente

VITTORIO BUGLI
STEFANO CIUOFFO
DIREZIONE AFFARI LEGISLATIVI, GIURIDICI ED ISTITUZIONALI

Pubblicità/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Dirigente Responsabile Gabriele GRONDONI

Estensore CRISTINA PRETI

Oggetto

Approvazione elementi essenziali per l'attivazione di un bando attuativo dell'Azione 3.1.1. del POR FESR Toscana 2014/2020 rivolto al sostegno alle cooperative di comunità mediante risorse regionali in anticipazione.

Presenti

ENRICO ROSSI	VITTORIO BUGLI	VINCENZO CECCARELLI
STEFANO CIUOFFO	CRISTINA GRIECO	MONICA BARNI

Assenti

FEDERICA FRATONI	MARCO REMASCHI	STEFANIA SACCARDI
------------------	----------------	-------------------

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Tipo di trasmissione	Riferimento
A	Si	Cartaceo+Digitale	Elementi essenziali

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il PRS 2016-2020 di cui alla Risoluzione del Consiglio regionale n. 47 del 15/3/2017;

Vista la LR 73/2005, come modificata con lr 67 del 14 novembre 2019, che all'art. 11 riconosce e sostiene il ruolo della cooperazione sociale nell'organizzazione e nella gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali e sanitari;

Visto l'art. 11 bis della legge sopra richiamata che, riconosce e promuove le cooperative di comunità intese quali realtà che hanno l'obiettivo di soddisfare i bisogni della comunità locale in cui operano, migliorandone la qualità sociale ed economica della vita, attraverso lo sviluppo di attività socio economiche eco-sostenibili, il recupero di beni ambientali o monumentali, la creazione di offerta di lavoro;

Richiamato l'art. 9 comma 1 lett. k) che stabilisce che la Regione attua, nell'ambito degli strumenti di programmazione previsti dalla vigente normativa forme di intervento finalizzate alla promozione della cooperazione di comunità;

Dato atto che in attuazione del dettato normativo è stato stipulato un protocollo d'intesa tra la Regione Toscana e le centrali cooperative (DGR n. 151/2017) che prevede da parte della Regione Toscana l'impegno a sostenere le cooperative di comunità, anche attraverso aiuti alla nascita e consolidamento di queste realtà;

Dato atto che il progetto regionale 5 Agenda digitale, Banda Ultra Larga, Semplificazione e Collaborazione del PRS 2016-2020, prevede nell'ambito della linea n. 7 "Collaborazione" interventi per favorire la diffusione di processi di governance collaborativa come parte integrante del modello di open government toscano con particolare riferimento ad un percorso denominato "CollaboraToscana", con il quale la Regione Toscana assume – attraverso la redazione di un "Libro verde" sull'economia della condivisione e della collaborazione - un ruolo di facilitatore e guida dei processi complessi e innovativi afferenti alla sharing economy;

Visto l'Allegato A della nota di aggiornamento al DEFR 2020 approvata con DCR 81/2019, così come sostituito dalla DCR 38 del 23 giugno 2020, in cui è contenuto il Progetto regionale 5 "Agenda digitale, banda ultra larga, semplificazione e collaborazione", che prevede, nell'ambito della linea di intervento 7 "Collaborazione", interventi per favorire la diffusione di processi di governance collaborativa come parte integrante del modello di open government toscano;

Dato atto che nell'ambito degli interventi sopra citati è prevista la "valutazione di un avviso ulteriore a sostegno delle cooperative di comunità, che faccia leva su una struttura normativa rinnovata e maggiormente rispondente alle necessità di queste realtà imprenditoriali."

Vista la legge regionale 12 dicembre 2017, n. 71 "Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese" che disciplina fra gli altri gli interventi di sostegno a favore della cooperazione (Art. 1 comma 3);

Richiamato altresì l'art. 2 della legge sopra citata che afferma che gli interventi sono realizzati in conformità al Programma regionale di Sviluppo (PRS) secondo quanto previsto dal Documento di economia e finanza regionale (DEFR);

Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), recante disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE) e sul Fondo di coesione, ha fissato i nuovi obiettivi della politica di coesione europea e disciplinato l'utilizzo dei fondi strutturali per il periodo 2014/2020;

Vista la Decisione C(2015) n. 930 del 9 febbraio 2015, come modificata dalle successive Decisioni di Esecuzione C(2016) 6651 del 13 ottobre 2016 e C(2018) 6335 del 25 settembre 2018, con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo Regionale FESR, per il periodo 2014-2020, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e l'occupazione" (CCI 2014IT16RFOP017);

Viste le Delibere della Giunta Regionale n. 180 del 2 marzo 2015, n. 1055 del 2 novembre 2016 e n. 1089 dell'8 ottobre 2018, che prendono atto delle decisioni di cui al precedente capoverso;

Visto il Documento di attuazione regionale del POR FESR Toscana 2014-2020, versione 5, approvato con Delibera di Giunta n. 708 del 15 giugno 2020;

Vista la Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 del 19 marzo 2020 "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della Covid-19" (il "Temporary framework") come modificata dalle Comunicazioni della Commissione C(2020) 2215 del 3 aprile 2020, C(2020) 3156 dell'8 maggio 2020 e C(2020) 4509 del 29 giugno 2020;

Visto il Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

Visto il Regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

Visto il Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

Visto il Regolamento (CE) N. 1407/2013 relativo all'applicazione degli art. 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore ("de minimis");

Vista l'emergenza sanitaria da COVID-19 attualmente in corso che richiede interventi pubblici di massima efficacia ed un'azione coordinata ed incisiva per il contrasto e la mitigazione degli effetti sanitari, economici e sociali, e per il rilancio economico e sociale nel prossimo futuro, mobilitando tutte le risorse disponibili;

Vista la DGR 855 del 9/07/2020 con la quale si approva l'"Accordo tra Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministero per il Sud e la Coesione territoriale - e la Regione Toscana "Riprogrammazione

dei Programmi Operativi dei Fondi strutturali 2014-2020 ai sensi del comma 6 dell'articolo 242 del decreto legge 34/2020" con la quale si prevede di utilizzare i Fondi Strutturali e di Investimento Europei del FESR e del FSE come una delle principali fonti finanziarie da attivare nell'immediato in funzione anticrisi, sia con riferimento alle spese per l'emergenza sanitaria, sia con riferimento alle esigenze di intervento per far fronte alle difficoltà economiche, occupazionali e sociali del Paese;

Visto il Decreto Legge 17 marzo 2020 n.18 (convertito dalla legge 24 aprile 2020 n.27) che all'articolo 126, comma 10 prevede che le Amministrazioni pubbliche titolari di Programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali possano destinare le risorse disponibili alla realizzazione di interventi finalizzati a fronteggiare l'emergenza COVID-19;

Visto il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19".

Vista L. 17/07/2020, n. 77 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 che all'art 54 prevede Le Regioni, le Province autonome, anche promuovendo eventuali azioni di coordinamento in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, gli altri enti territoriali, le Camere di commercio possono adottare misure di aiuto, a valere sulle proprie risorse, ai sensi della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final - "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 " e successive modifiche e integrazioni, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima Comunicazione;

Visto il Programma Operativo Regionale FESR 2014-2020 della Toscana la cui proposta è stata adottata con propria deliberazione n.1023 del 18 novembre 2014 e la cui vigente versione 6 approvata dalla Commissione europea con Decisione di Esecuzione C(2020) 3538 del 26 maggio 2020 contiene già una prima risposta del Programma all'emergenza sanitaria da Covid-19 e alle conseguenze socio-economiche legate alla diffusione dell'epidemia;

Ritenuto opportuno attivare uno strumento agevolativo nell'ambito di quanto previsto dalla L.R. 71/2017 da configurarsi nella concessione di contributi in conto capitale previsti all'art. 5, comma 1 lettera a) della medesima legge, attraverso un avviso pubblico finalizzato alla concessione di contributi a progetti di creazione di reti di cooperative di comunità;

Ritenuto opportuno, in attuazione dell'Accordo di cui alla DGR 855 del 9/07/2020 ed in applicazione del Quadro temporaneo d'aiuti, procedere ad una riprogrammazione del POR FESR 2014-2020, che preveda l'introduzione di una nuova sub-azione 3.1.1. a4) *Sostegno alle cooperative di comunità di cui all'art. 11 bis Lr 73/2005*, alla quale assegnare una dotazione di Euro 1 Mln a valere sull'ammontare di Euro 141Mln previsto dall'accordo approvato con DGR n. 855 del 9/07/2020;

Ritenuto altresì, in considerazione dei forti impatti negativi sul sistema economico toscano prodotti dall'emergenza epidemiologica da COVID 19, anticipare l'attuazione delle misure inserite nella riprogrammazione del POR Toscana attualmente in corso, ai sensi della citata DGR n. 855/2020, e pertanto di attivare l'Avviso Pubblico di cui trattasi a valere sulla suddetta sub-azione 3.1.1. a4) *Sostegno alle cooperative di comunità di cui all'art. 11 bis Lr 73/2005*, i cui elementi essenziali sono riportati nell'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Preso atto che il Consiglio regionale, nella seduta del 30.07.2020, ha approvato la legge di assestamento e seconda variazione al bilancio di previsione 2020 stanziando risorse regionali aggiuntive anche per il finanziamento in anticipazione della misura 3.1.1.a4) del POR FESR 2014/2020 conseguente alla riprogrammazione avviata con la DGR 855/2020, per un importo di euro 150.000,00 sul bilancio di previsione 2020;

Dato atto che tali risorse saranno sostituite fino alla concorrenza dell'importo di 1Mln a seguito dell'approvazione della modifica al POR FESR 2014-2020 da parte della Commissione Europea ed a valere sulle risorse assegnate alla nuova sub-azione 3.1.1.a4) *Sostegno alle cooperative di comunità di cui all'art. 11 bis Lr 73/2005*;

Dato atto che, nell'ottica dell'inserimento di questa misura di sostegno all'interno del POR FESR Toscana 2014/2020, i criteri per la selezione dei progetti finanziabili sono stati approvati da parte Comitato di Sorveglianza a seguito della procedura di consultazione scritta;

Precisato che le risorse di cui sopra sono destinate all'avviso quale anticipazione di risorse regionali, in attesa che venga completata la riprogrammazione del POR FESR prevista dalla DGR 855/20 ed assegnate al Settore responsabile le risorse comunitarie necessarie al sostegno all'azione oggetto del presente atto;

Dato atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta Regionale in materia;

Ritenuto pertanto di procedere, ai sensi della Decisione n. 4 della Giunta Regionale del 7 aprile 2014, all'approvazione dell' allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto, che definisce le specifiche dell'avviso pubblico attuativo della linea 3.1.1. del POR FESR Toscana 2014/2020, sub-azione a4) *Sostegno alle cooperative di comunità di cui all'art. 11 bis Lr 73/2005*;

Ritenuto di affidare al competente Settore Politiche per la sicurezza dei cittadini e cultura della legalità l'approvazione degli atti necessari per lo svolgimento dell'azione oggetto del presente atto, compresa la definizione e approvazione dell' avviso sulla base delle indicazioni di cui all'Allegato A al presente atto, e l' individuazione della commissione che valuterà le proposte che verranno presentate;

Dato atto che per la gestione del bando di cui sopra la Regione Toscana si avvarrà di Sviluppo Toscana spa secondo quanto previsto dall'art. 4 della l.r. 28/2008, secondo il Piano di attività di Sviluppo Toscana spa approvato per l'anno 2020 con DGR 1486/2019 e ss.mm.ii;

Richiamato il D.lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42";

Vista la Legge Regionale 7 gennaio 2015 n. 1 ("Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008");

Richiamato il D.P.G.R. 19 dicembre 2001 n. 61/R ("Regolamento di contabilità") e successive modifiche ed integrazioni, in quanto compatibile con il Decreto Legislativo n. 118/2011;

Vista la Legge regionale n. 79 del 23/12/2019 - "Disposizioni di carattere finanziario. Collegato alla legge di stabilità per l'anno 2020";

Vista la Legge regionale n. 80 del 23/12/2019 - "Legge di Stabilità per l'anno 2020";

Vista la L.R. n. 81 del 23/12/2018 "Bilancio di Previsione Finanziario 2020-2022";

Vista la D.G.R. n. 1 del 07/01/2020 avente ad oggetto "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2020-2022 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022";

A voti unanimi

DELIBERA

1. di approvare l' allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, contenente gli elementi essenziali relativi all'Avviso Pubblico attuativo dell'azione 3.1.1. sub-azione a4) *Sostegno alle cooperative di comunità di cui all'art. 11 bis Lr 73/2005* del POR FESR Toscana 2014/2020, per l'attivazione della quale è in corso una modifica al POR FESR 2014-2020;

2. di stabilire che le risorse necessarie per l'attivazione del suddetto bando ammontano ad euro 150.000,00 che saranno sostituite dalle risorse FESR fino alla concorrenza dell'importo di 1Mln a seguito dell'approvazione della modifica al POR FESR 2014-2020 da parte della Commissione Europea ed a valere sulle risorse assegnate alla nuova sub-azione 3.1.1. a4) *Sostegno alle cooperative di comunità di cui all'art. 11 bis Lr 73/2005*;

3. di dare atto che la copertura finanziaria della spesa di cui al punto 2) per complessivi euro 150.000,00 è assicurata dalle risorse regionali aggiuntive stanziato sul bilancio di previsione 2020 a seguito dell'approvazione da parte del Consiglio regionale, nella seduta del 30.07.2020, della legge di assestamento e seconda variazione al bilancio 2020/2022.

4. di dare atto che le risorse di cui sopra sono destinate all'Avviso quale anticipazione di risorse regionali, in attesa che venga completata la riprogrammazione del POR FESR prevista dalla DGR 855/20 ed assegnate al Settore responsabile le risorse comunitarie necessarie al sostegno all'azione oggetto del presente atto;

5. di dare mandato all'ufficio regionale competente di provvedere all'approvazione del relativo Avviso attuativo;

6. di dare atto che per la gestione del bando di cui sopra la Regione Toscana si avvarrà di Sviluppo Toscana spa secondo quanto previsto dall'art. 4 della l.r. 28/2008, secondo il Piano di attività di Sviluppo Toscana spa approvato per l'anno 2020 con DGR 1486/2019 e ss.mm.ii;

7. di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta regionale in materia.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Segreteria della Giunta
Il Direttore Generale
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile
GABRIELE GRONDONI

Il Direttore
PATRIZIA MAGAZZINI